

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G07410 del 31/05/2019

Proposta n. 9476 del 30/05/2019

Oggetto:

Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G00797 del 29/01/2014 inerente il progetto "Attività estrattiva impianti prima e seconda lavorazione in loc. Porta Medaglia", Comune di Roma Proponente: Società SEIPA srl Registro elenco progetti n. 112/2012

OGGETTO: Proroga della Pronuncia di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Determinazione n. G00797 del 29/01/2014 inerente il progetto “Attività estrattiva impianti prima e seconda lavorazione in loc. Porta Medaglia”, Comune di Roma

Proponente: Società SEIPA srl

Registro elenco progetti n. 112/2012

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Vista la Direttiva del Segretario Generale prot.n. 370271 del 13/07/2016 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 489, dell’8 ottobre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”;

Vista la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

Preso atto della D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

Vista la Direttiva del Segretariato Generale prot.n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

Visto l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017 con la quale viene confermata l’Area Valutazione di Impatto Ambientale all’interno della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 27/12/2012 con la quale la proponente Società SEIPA srl ha depositato all’Area V.I.A. il progetto “Attività estrattiva impianti prima e seconda lavorazione in loc. Porta Medaglia”, nel Comune di Roma, ai fini degli adempimenti previsti per l’espressione delle valutazioni sulla

compatibilità ambientale, adempiendo alle misure di pubblicità di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con Determinazione n. G00797 del 29/01/2014 il progetto è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

Considerato che nella Determinazione sopra citata è stato disposto che *“Ai sensi dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR della Regione Lazio. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura dovrà essere reiterata”*;

Tenuto conto che il provvedimento di esclusione dalla V.I.A. di cui alla Determinazione n. G00797 del 29/01/2014 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n.11 del 06/02/2014;

Preso atto che con nota del 28/01/2019, acquisita con prot.n. 69628 del 29/01/2019, la Società SEIPA srl ha richiesto la proroga della validità del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. n. G00797 del 29/01/2014;

Tenuto conto che la richiesta di proroga da parte della Società SEIPA srl è pervenuta entro i termini stabiliti dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Preso atto che, come dichiarato nella sopracitata nota, la proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. è stata richiesta in quanto l’iter di autorizzazione dell’attività estrattiva in argomento non si è ancora concluso;

Considerato che con nota prot.n. 99840 del 07/02/2019 l’Area V.I.A., al fine di poter valutare l’ammissibilità della richiesta di proroga pervenuta, ha richiesto documentazione progettuale integrativa;

Preso atto che con nota del 18/03/2019, acquisita con prot.n. 215199 del 19/03/2019, la Società SEIPA srl ha trasmesso la seguente documentazione:

- Rilievo plano-altimetrico gennaio 2018;
- Relazione tecnica asseverata;
- Copia del progetto valutato nell’ambito della procedura del 2012;

Preso atto che con nota del 08/05/2019, acquisita con prot.n. 349848 del 08/05/2019, la Società SEIPA srl ha trasmesso la seguente ulteriore documentazione progettuale, che sostituisce quella consegnata con la nota del 18/03/2019:

- Rilievo plano-altimetrico gennaio 2018;

Considerato inoltre che, con la nota sopra citata la Società SEIPA srl, conferma che il progetto di coltivazione è rimasto invariato rispetto a quello presentato nell’istanza di Verifica di assoggettabilità del 2012;

Preso atto che dalla documentazione progettuale esaminata risulta che:

- l’attività estrattiva attuale di cui è titolare la Società SEIPA srl è stata autorizzata dal Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde e Promozione dello Sport del Comune di Roma con Determinazione Dirigenziale n. 638 del 19/03/2010;
- la proposta progettuale esclusa dalla procedura di V.I.A. con Determinazione n. G00797 del 29/01/2014 consiste in un ampliamento in profondità della cava autorizzata;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 11/04/2017 il progetto ha acquisito

l'autorizzazione paesaggistica, così come prescritto nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A.;

- il progetto di ampliamento è stato approvato con Determinazione Dirigenziale n. 11 del 04/01/2018, che ha rimandato ad un successivo atto l'autorizzazione finale;

Tenuto conto che, come risulta dalla documentazione esaminata, l'iter autorizzatorio della proposta attività estrattiva in ampliamento non risulta ancora concluso con l'autorizzazione finale da parte di Roma Capitale;

Tenuto conto che, come dichiarato dal progettista incaricato, il progetto di ampliamento non ha subito alcun cambiamento rispetto a quello valutato nella procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., attivata con istanza del 27/12/2012 e conclusasi con l'esclusione dalla V.I.A. con Determinazione n. G00797 del 29/01/2014;

Tenuto conto infine che, come dichiarato dal progettista incaricato, rispetto alla precedente valutazione, non sono intervenute modifiche nell'assetto territoriale, urbanistico e vincolistico dell'area di intervento;

Considerato che la Società SEIPA srl ha richiesto una proroga di dieci anni del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., sulla base dei tempi presunti per la realizzazione del progetto di ampliamento dell'attività estrattiva;

Ritenuto di dover accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società SEIPA srl per le motivazioni sopra riportate e di prorogare l'efficacia del provvedimento di V.I.A. prot.n. G00797 del 29/01/2014 per ulteriori anni dieci (scadenza 06/02/2024);

Verificata la conformità dei limiti di coltivazione rappresentati nelle planimetrie allegate al progetto del 2012, con quelli rappresentati nel rilievo plano-altimetrico del 2018 trasmesso con la nota del 08/05/2019;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto

di accogliere la richiesta di proroga del provvedimento prot.n. G00797 del 29/01/2014 relativo al progetto di *“Attività estrattiva impianti prima e seconda lavorazione in loc. Porta Medaglia”*, nel Comune di Roma;

di disporre l'efficacia del provvedimento di V.I.A. prot.n. G00797 del 29/01/2014 per anni dieci fino al 06/02/2024, a condizione che le opere in progetto corrispondano a quelle rappresentate negli elaborati del progetto valutato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di confermare le prescrizioni elencate nel provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. G00797 del 29/01/2014;

di precisare che l'Ente preposto al rilascio del provvedimento finale è tenuto a vigilare sul rispetto delle prescrizioni di cui sopra così come recepite nel provvedimento di autorizzazione e a segnalare tempestivamente all'Area V.I.A. eventuali inadempimenti ai sensi e per gli effetti dell'art.29 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

di trasmettere la presente determinazione al proponente, a Roma Capitale, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Attività Estrattive;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di dichiarare che il rilascio del presente provvedimento non esime il proponente dall'acquisire eventuali ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni prescritti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'opera, fatto salvo i diritti di terzi;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Ing. Flaminia Tosini